

Poliedrico Munari. Alla Besana macchine inutili e lampade di maglia

MILANO. Ha creato le macchine inutili – strutture da appendere, mobili nello spazio –, le sculture da viaggio moltiplicabili e componibili, i giocattoli in gommapiuma, i portaceneri cubici, le lampade di maglia. Bruno Munari (1907-1998) artista e designer, ha anche lavorato come grafico editoriale per Einaudi, Olivetti, Campari, Pirelli. Dagli anni Cinquanta con Mondadori ha cominciato la sua serie di libri per bambini dalle pagine sagomate, bucate, piegate e costruite con materiali inconsueti. Questi libri, pensati per il figlio Alberto, sono stati poi tradotti in tutto il mondo. Dal 25 ottobre al 10 febbraio, la Rotonda di via Besana (tel. 02-43353522) propone una sua antologica ricca di 250 tra oggetti di design, dipinti, sculture, disegni, progetti di grafica e comunicazione. Tra le opere, la *Sedia per visite brevi*, dalla seduta inclinata a 45°, spiritosa risposta alla vita che corre veloce e gli oli astratto-geometrici della serie *Negativo-positivo*. Catalogo Silvana.

**Bruno Munari,
Alta tensione, 1991.**

